



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "
VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"
Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CORSO TECNICO TURISTICO

Classe **5TA**

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

Frontespizio

Indice

Profilo professionale dell'Indirizzo turistico

Orario settimanale delle lezioni

Elenco alunni

Composizione del consiglio di classe

Obiettivi educativi ed obiettivi trasversali

Obiettivi disciplinari

Profilo della classe e percorso formativo

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Programmazione, obiettivi, metodologie

Obiettivi raggiunti dalla classe

Metodologie e strumenti didattici

Valutazione del 4° anno e credito scolastico

Crediti al termine del 4° anno

Percorso PCTO

Verifica e valutazione della programmazione:

Relazione Educazione Civica

Relazioni per materia e programmi

Profilo professionale dell'Indirizzo turistico

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- ✓ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- ✓ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ✓ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ✓ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare:
 - ✓ le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - ✓ i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - ✓ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Disciplina	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

ELENCO ALUNNE DELLA CLASSE

Cognome e nome delle alunne	Presenza nel quinquennio
1. Adamo Erica	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
2. Bushja Vanessa	3° - 4° - 5°
3. Cortes Ortiz Yaritza	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
4. Foti Martina	3° - 4° - 5°
5. Salas Vera Stella Aurora	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
6. Tarda Regan Alexandra	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
7. Ursu Dorina Meri	1° - 2° - 3° - 4° - 5°

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Giovanni Pietro Poggio

DOCENTI	MATERIE	CONTINUITA'
Maria Rosaria Troiani	Inglese	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
Federica Bianchi	Spagnolo	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
Marta Mostes	Matematica	5°
Raffaella Massimo	Diritto e Legislazione Turistica	1° - 2° - 3° - 4° - 5°
Paola Tasso	Francese	3° - 4° - 5°
Monica Lenti	Arte e Territorio	4° - 5°
Raffaella Conte	Italiano	4° - 5°
Raffaella Conte	Storia	4° - 5°
Cecile Sillig	Geografia Turistica	5°
Nicolaci Vincenza	Scienze motorie e sportive	5°
Emanuela Calcagno	Discipline turistico-aziendali	1° - 2° - 3° - 4° - 5°

Coordinatrice
Federica Bianchi

Tutor PCTO
Raffaella Conte

Rappresentanti alunni
Alexandra Regan Tarda

Obiettivi educativi:

- ✓ Rispettare le regole comportamentali e gli impegni scolastici.
- ✓ Potenziare la motivazione allo studio e alla cultura
- ✓ Sapersi confrontare con gli altri e accettarne la diversità
- ✓ Fortificare il senso di autonomia e autodisciplina
- ✓ Formare individui equilibrati ed autonomi, dotati di senso di responsabilità e forniti di specifiche competenze professionali
- ✓ Acquisire il controllo critico della propria identità culturale, come strumento per intraprendere relazioni interpersonali sempre più ampie e costruttive.
- ✓ Educare all'appartenenza societaria come capacità di farsi carico della convivenza comune.
- ✓ Educare all'esercizio della cittadinanza come richiesta e rispetto della legalità come esercizio di controllo critico.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
1. Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	✓		
2. Cercare dati ed informazioni	✓		
3. Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi		✓	
4. Risolvere i problemi pratici sulla base di collegamenti tra varie discipline		✓	
5. Interagire con gli altri nel rispetto degli altri e dei beni della collettività	✓		
6. Flessibilità verso il nuovo e relativo adattamento anche in lavori di gruppo per il confronto con gli altri		✓	
7. Orientarsi verso una operatività professionale di grado intermedio		✓	
8. Partecipare al lavoro organizzato di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento		✓	
9. Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni		✓	

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Gli obiettivi didattici generali conseguiti nelle varie discipline sono qui di seguito riportati:

Italiano: capire ed interpretare i testi letterari delle varie epoche in relazione al contesto storico economico e culturale, cogliere le caratteristiche della lingua, della prosa della poesia nei suoi aspetti lessicali e poetici, individuare l'ideologia dominante nella tesi di un autore.

Storia: riconoscere e comprendere le più importanti relazioni tra concetti e fenomeni, cogliere la dimensione sistematica della realtà storica e comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline.

Inglese: conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base, conoscenza globale di un testo scritto, esposizione e presentazione, anche in formato elettronico (powerpoint), di argomenti relativi al mondo del turismo in Italia e nel resto del mondo.

Spagnolo: conoscenza dei contenuti specifici; corretta produzione orale e scritta di testi di carattere generale e specifico; elaborazione personale di quanto appreso relativamente al settore turismo e ad aspetti peculiari del paese straniero dal punto di vista geografico ed istituzionale

Francese: conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche, capacità di comprensione e di produzione di testi scritti, di comprensione di testi orali, di esposizione di argomenti relativi al mondo del turismo e a temi di attualità.

Diritto: uso di una terminologia appropriata, conoscenza dei principi fondamentali del diritto pubblico e della legislazione turistica, acquisizione da parte degli studenti di quelle abilità per saper collegare gli argomenti trattati con altre discipline.

Discipline turistico-aziendali: programmare i viaggi in tutti gli aspetti, redigere un Marketing Plan del prodotto viaggio, elaborare il budget e il Business Plan relativamente alle diverse tipologie di imprese turistiche, pianificare un evento, effettuare analisi SWOT del territorio, sviluppare un piano di marketing territoriale, capire il bilancio d'esercizio delle imprese di viaggi e delle strutture ricettive, saperlo rielaborare, analizzare, e calcolare i principali indicatori tramite l'analisi di bilancio. effettuare l'analisi dei costi delle imprese turistiche.

Matematica: gli alunni devono saper utilizzare nel contesto (e altrove) le conoscenze, gli strumenti e i metodi della matematica, utilizzare il metodo scientifico nella risoluzione di problemi (analisi, sintesi, valutazione) e sviluppare le capacità logiche.

Geografia: Conoscere le principali aree geografiche di interesse turistico su scala globale; conoscere il linguaggio specifico della disciplina; effettuare collegamenti interdisciplinari.

Arte e Territorio: conoscenza dei principali movimenti artistici, riconoscimento di un'opera d'arte, uso del linguaggio specifico della disciplina. Rispetto dei beni artistico- storici e del valore culturale di essi.

Scienze motorie: migliorare la funzione corporale le abilità specifiche, gli aspetti relazionali, gli aspetti culturali e sportivi. Saper comunicare e relazionarsi con gli altri.

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe è composta da un gruppo di 7 studentesse, di cui una con legge 104 e una BES, la maggior parte delle quali ha avuto un percorso scolastico abbastanza lineare nel corso del triennio, ottenendo regolarmente la promozione all'anno successivo pur con qualche difficoltà circoscritta a singole materie per qualcuna di loro. Nonostante l'esiguo numero di componenti, la classe non è mai risultata del tutto affiatata, e evidenzia una divisione in due gruppi separati che interagiscono poco tra di loro. In ogni caso le studentesse hanno sempre avuto un comportamento corretto, rispettoso dei ruoli e puntuale nelle consegne. La partecipazione alle lezioni è stata costante e l'interesse per le discipline è sempre stato considerevole per la maggior parte delle alunne.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro Istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi e ha portato a:

- prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale di tutti gli studenti, con un'attenzione particolare a quelli con bisogni educativi speciali
- favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana

PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi programmati ad inizio d'anno

Obiettivi Comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- Sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni
- Sviluppare capacità di approfondire le conoscenze in modo autonomo.
- Promuovere una corretta organizzazione del proprio apprendimento: prendere appunti, organizzare i materiali di lavoro in modo coerente, svolgere i compiti rispettando i tempi assegnati.
- Collaborare e partecipare; gestire la conflittualità valorizzando le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto) e delle procedure interne sulla sicurezza durante ogni attività scolastica.
- Imparare a impostare strategie risolutive dei problemi, a verificarne la validità e ad applicarle in modo pragmatico.

Obiettivi Cognitivi

- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura economica, individuando analogie e differenze anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Promuovere un'acquisizione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Comunicare adeguatamente le conoscenze acquisite con un linguaggio corretto sotto l'aspetto lessicale e puntuale dal punto di vista tecnico;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Comportamentali

	SI	NO	PARZ
Sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni	X		
Sviluppare capacità di approfondire le conoscenze in modo autonomo	X		
Promuovere una corretta organizzazione del proprio apprendimento: prendere appunti, organizzare i materiali di lavoro in modo coerente, svolgere i compiti rispettando i tempi assegnati.	X		
Collaborare e partecipare; gestire la conflittualità valorizzando le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	X		
Promuovere il rispetto dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto) e delle procedure interne sulla sicurezza durante ogni attività scolastica.	X		
Imparare a impostare strategie risolutive dei problemi, a verificarne la validità e ad applicarle.	X		

Cognitivi

	SI	NO	PARZ
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura economica, individuando analogie e differenze anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	X		
Promuovere un'acquisizione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, anche ai fini dell'apprendimento permanente	X		
Comunicare adeguatamente le conoscenze acquisite con un linguaggio corretto sotto l'aspetto lessicale e puntuale dal punto di vista tecnico	X		
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	X		
Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti	X		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	X		
Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni	X		

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali, lezioni partecipate, classe capovolta, lavori di gruppo, attività di laboratorio, visite e uscite sul territorio, progetti multidisciplinari, visione di film e documentari, monitoraggio costante del percorso didattico, attività di recupero in orario scolastico, valorizzazione dei progressi, personalizzazione degli interventi didattici ove necessario. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Strumenti

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, codice civile, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e lavagne interattive.

Spazi: aule fisiche e virtuali, laboratori, biblioteca, musei, teatri, cinema, aziende, enti e istituzioni del territorio.

Simulazioni d'esame

È stata svolta la simulazione di Italiano in data 18 aprile 2023.

La simulazione della seconda prova d'esame si svolgerà in data 23 maggio 2023.

Sono state svolte simulazioni della prova orale utilizzando immagini per dare inizio al percorso.

**VALUTAZIONE DELLA CLASSE AL TERMINE DEL QUARTO ANNO PROSPETTO
RIEPILOGATIVO AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA**

Materia	Numero studenti promossi con					Numero studenti e materie con debito
	6	7	8	9	10	
Italiano	/	1	5	1	/	/
Storia	/	/	2	5	/	/
Inglese	1	1	2	/	/	3
Francese	2	4	1	/	/	/
Spagnolo	2	3	2	/	/	/
Arte e Territorio	/	/	3	4	/	/
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	1	/	/	/
Geografia Turistica	/	/	1	5	1	/
Matematica	2	3	/	/	/	2
Discipline turistico-aziendali	3	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	/	5	2	/	/	/
Comportamento	/	1	/	5	1	/

CREDITO SCOLASTICO

Credito assegnato al termine del terzo anno

ALUNNA	Credito conseguito
1. Adamo Erica	11
2. Bushja Vanessa	9
3. Cortes Ortiz Yaritza	10
4. Foti Martina	9
5. Salas Vera Stella Aurora	9
6. Tarda Regan Alexandra	11
7. Ursu Dorina Meri	9

Credito assegnato al termine del quarto anno

ALUNNE	Credito conseguito 4° anno	Totale Credito 3° e 4° anno
1. Adamo Erica	11	22
2. Bushja Vanessa	10	19
3. Cortes Ortiz Yaritza	11	21
4. Foti Martina	10	19
5. Salas Vera Stella Aurora	9	18
6. Tarda Regan Alexandra	11	22
7. Ursu Dorina Meri	10	19

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) Classe 5 A Turismo

Nel corso dei tre anni la classe ha partecipato a diversi progetti specifici nel campo turistico:

- "Genovagando" nel corso della classe terza, ha contribuito a far conoscere alla classe luoghi meno noti della nostra città e della nostra regione e a valorizzarli.
- Il progetto "Fair trade economy", nel corso del quarto anno, ha permesso alla classe di riflettere sul commercio equo e solidale e di conoscere delle realtà produttive che operano in questo senso. Ha inoltre offerto l'opportunità di progettare e sperimentare percorsi turistici solidali e sostenibili.
- Nel corso del quinto anno, con il progetto "Divento PC(t)O", la classe ha avuto l'opportunità di lavorare nel campo dell'organizzazione di eventi attraverso esercizi di simulazione dell'organizzazione di un evento e della sua realizzazione.
- Il progetto "Overtourism" ha infine concluso il quinto anno con un lavoro di marketing turistico alle Cinque terre.

Le singole studentesse hanno inoltre scelto di partecipare a ulteriori esperienze in base ai loro interessi specifici: corsi di lingue, esperienze nel settore alberghiero, eventi, laboratori, workshop ecc., come risulta dalla tabella allegata.

La docente tutor
Raffaella Conte

STU- DENTE	EX- PO- CO- NSU- MAT- ORI	COR- SO- SICU- REZZ- A	Eccell- enze in digital- e (turis- mo)	Geno- va smart city	Proget- to GENO- VAGA- NDO	STAG- E Ostell- o bello	TOT. 2020/ 2021	Corso poten- ziame- nto france- se TATA- BOX	Corso poten- ziame- nto ingles- e PON	Proget- to Fair trade econo- my	TOT. 2021/ 2022	BUSS- OLIN- E	Rube- ns Day	ANPA- L	Proget- to Event Plann- er 2022/ 23	Bisag- no Expre- ss Lab. stamp- a 3D	UNIG- E	Cons- ulenti lavoro	Marke- ting Turisti- co territo- riale	TOT. 2022/ 23
ADAMO	4	4	2	2	50	24	86			30	116		4	2	30			2	10	164
BUSHJI A	4	4	2	2	50	17	79	19	26	30	154	5		2				2	10	173
CORTE S	2	4	2	2	50		60	16,5		30	106,5			2	27	39		2	10	186,5
FOTI	6	4	2	2	50		64	19		30	113		4	2	30			2	10	161
SALAS		4			50		54		26	30	110			2	30	63		2	10	217
TARDA	8	4	2	2	50		66		26	30	122	10			24		8		10	174
URSU	4	4	2	2	50		62	16,5		30	108,5			2	27	39		2	10	188,5

Verifica e valutazione della programmazione:

Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe è stato misurato attraverso la valutazione di prove scritte e orali.

La valutazione è stata costantemente riferita ai livelli di partenza individuali e di classe, alle capacità singole e complessive, agli obiettivi prefissati. Si è tenuto conto della maturazione progressiva dei singoli allievi e si è tenuto conto dei seguenti indicatori di carattere generale:

- ✓ capacità di usare un linguaggio specifico nelle varie discipline;
- ✓ capacità di “sapere” e “saper fare” (conoscenze disciplinari e la capacità di utilizzarle concretamente), relative all’argomento oggetto della prova;
- ✓ capacità di analisi e sintesi;
- ✓ capacità logiche oltre che mnemoniche;
- ✓ capacità di collegamento all’interno della disciplina e/o alle altre discipline;
- ✓ il grado di assimilazione raggiunto;
- ✓ il grado di difficoltà della prova.

Per le prove scritte si è tenuto conto della coerenza con le richieste delle tracce, della correttezza metodologica, delle procedure e della strutturazione formale, mentre per le prove orali si è tenuto conto della pertinenza nell’elaborazione delle risposte e della capacità espressiva.

Il consiglio di classe ha ritenuto che una metodologia comunicativa, basata sul dialogo, sulla disponibilità dei docenti e su un coordinamento tra loro possa aver favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si è cercato di far emergere in ciascun alunno quelle capacità e abilità richieste nelle singole discipline, attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio ed interventi individualizzati.

La verifica è stata intesa dal Consiglio di Classe sia come uno strumento atto ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi generali e specifici, sia come mezzo per stimolare nell’alunno l’interesse per la materia e per spingerlo all’autocorrezione mediante la comprensione guidata degli errori.

La valutazione, quindi, non è stata intesa solo come giudizio sull’apprendimento ma anche come strumento di controllo e sostegno dell’apprendimento stesso e parte integrante del processo formativo.

L’uniformità nei criteri di misurazione delle prove scritte ed orali, è stata perseguita tenendo conto di quanto stabilito nelle griglie di valutazione, sia delle attività in presenza che in DaD, che sono state approvate dal collegio docenti ed indicate all’interno del PTOF. Nelle valutazioni si è tenuto inoltre conto anche degli elementi socio-affettivi che possono aver condizionato il rendimento dello studente.

La tabella che segue riporta i criteri seguiti per le valutazioni.

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal C.d.C

DESCRITTORI: CONOSCENZE E ABILITA'	VOTO
L'alunno non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti	1
L'alunno ha una conoscenza molto scarsa degli argomenti proposti e manca delle abilità elementari	2
L'alunno ha una conoscenza scarsa degli argomenti proposti, non consegue le abilità richieste, commette molti e gravi errori.	3
L'alunno dimostra una conoscenza lacunosa degli argomenti, consegue qualche abilità che non è in grado di utilizzare, però, in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici (commette gravi errori).	4
L'alunno conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità che utilizza, tuttavia, con incertezza.	5
L'alunno conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Eseguendo, senza errori, compiti semplici ma non dimostra alcuna abilità in quelli complessi.	6
L'alunno conosce in modo completo gli argomenti fondamentali. Commette qualche errore nell'esecuzione di compiti che richiedono abilità più complesse, svolgendoli con strategie generalmente adeguate.	7
L'alunno conosce in modo completo gli argomenti proposti e sa applicare i contenuti dimostrando abilità nell'esecuzione di compiti complessi, pur con qualche imprecisione.	8
L'alunno conosce in modo completo e approfondito tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni	9
L'alunno conosce in modo completo e approfondito tutti gli argomenti, facendo ricorso ad opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove ed analizzare criticamente contenuti e procedure.	10

Relazione Coordinatore

Materia: Educazione Civica

Classe: 5 TA - turistico

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Tale insegnamento toccando molti temi propri dell'era globale digitale, ha sostituito la formazione in materia di Cittadinanza e Costituzione.

I contenuti pluridisciplinari previsti nel curriculum quinquennale risultano strumentali alla realizzazione dei seguenti risultati di apprendimento:

- orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali ed internazionali nel rispetto della società e dell'ambiente
- sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile alla luce dei principi costituzionali
- rispettare e valorizzare il patrimonio artistico - culturale del territorio locale e nazionale
- utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile

Dalla tabella del percorso si possono evincere le discipline coinvolte.

Partendo dal commento dell'art. 11 Cost., relativo al principio dell'internazionalismo, le studentesse hanno sviluppato in particolare 3 lavori di gruppo inerenti i seguenti argomenti:

1. Le origini dell'Unione Europea;
2. Il funzionamento delle istituzioni;
3. Le competenze dell'U.E. in tema di turismo.

Metodologie

- Lezione frontale;
- lezione guidata;
- problem solving;
- lavori di gruppo ed esposizione degli stessi

Verifiche e valutazione

Verifiche formative (V/F e domande a risposta aperta, esercitazioni, sintesi orali)

Verifiche sommative (test a risposta multipla, questionari, esposizioni orali, lavori di gruppo con esposizione dei singoli)

Genova, 15 maggio 2023

CLASSE 5 TA

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	ABILITA'	DISCIPLINE
<p>Premesse storiche della nascita della Repubblica Il movimento federalista europeo (cenni)</p> <p>I principi fondamentali nella Costituzione e specificatamente il principio costituzionale dell'internazionalismo art. 11 Cost</p>	<p>Individuare le ragioni storiche e politiche che hanno favorito la nascita dell'idea di una Europa unita.</p> <p>Individuare e commentare i valori della Repubblica Italiana (principi fondamentali) Individuare e saper spiegare il principio dell'internazionalismo, come valore fondante per la collaborazione fra gli Stati</p>	<p>Storia h. 2</p> <p>Diritto h. 6</p>
<p>L'Unione Europea: origini storiche ed evoluzione</p> <p>Organizzazione delle istituzioni Europee.</p> <p>Linee fondamentali di intervento normativo dell'UE</p>	<p>Interpretare il significato dell'integrazione europea</p> <p>Conoscere nelle linee essenziali la storia delle istituzioni europee, individuarne il ruolo e le funzioni.</p> <p>L'attività di impresa nel turismo</p> <p>Partecipazione all'incontro in streaming "Lotta alle mafie" con P. Grasso (17/11/2022 - UNISONA)</p>	<p>Diritto h. 6</p> <p>Francese h. 10</p>
<p>Arte e territorio</p>	<p>L'articolo 9 della Costituzione: tutela del paesaggio e del patrimonio storico</p>	<p>Storia dell'Arte h. 2</p>
<p>Attività di ricerca</p>	<p>Ricerca in rete di fonti, preparazione di presentazioni in ppt o altre modalità digitali</p>	<p>Diritto n. 6 ore</p>
<p>Salute e sicurezza</p>	<p>Progetto Icaro di educazione stradale con EDUSTRADA</p>	<p>Scienze motorie e sportive n. 4h</p>

Tot. ore n. 36

Relazione finale Storia dell'Arte

Materia: **Storia dell'arte**

Docente: **Monica Lenti**

La classe è composta da sette ragazze con provenienze territoriali diverse; le studentesse sono nel complesso molto interessate alla materia, anche se gli approcci sono differenti: alcune hanno uno studio prettamente mnemonico e poco critico, mentre un paio di loro creano in aula un discorso costruttivo e stimolante sui diversi argomenti. Nel complesso comunque le valutazioni sono buone e il clima in classe, nonostante si siano creati due gruppetti ben distinti, è sereno. Programma Testi di riferimento: libro di testo, utilizzo di materiali video e immagini quando possibile.

Programma

1) Caratteri generali del Neoclassicismo:

- A. Canova
- J. L. David
- visita al Cimitero monumentale di Staglieno

2) Caratteri generali del Romanticismo:

- T. Gericault
- E. Delacroix

3) Caratteri generali del Realismo:

- G. Courbet
- H. Daumier
- J. F. Millet

4) I Macchiaioli

5) Parigi di fine 800:

- Esposizioni universali e giapponismo
- la nascita della fotografia

6) Caratteri generali dell'Impressionismo:

- E. Monet
- E. Degas

7) I post impressionisti:

- P. Cezanne
- V. van Gogh
- P. Gauguin

8) Caratteri generali dell'Art Nouveau:

- G. Klimt
- A. Gaudì

9) L'Espressionismo francese e tedesco: differenze e analogie

- L. Kirchner (Die Brücke)
- H. Matisse (Les Fauves)

10) Il cubismo e Picasso

11) Caratteri generali del Futurismo

- U. Boccioni
- G. Balla

12) Caratteri generali del Surrealismo

- J. Mirò
- S. Dalì

data: 15/05/2023

La docente
Monica Roberta Lenti

Relazione finale Matematica

Materia: **matematica**

Docente: **Marta Mostes**

La classe, formata da sette alunne, ha dimostrato un comportamento corretto e collaborativo, sia nei confronti dell'insegnante che della materia, facilitando il lavoro in classe. Hanno dimostrato fin da subito impegno sia pur con risultati non sempre omogeni. In casi di maggiore debolezza hanno lavorato con crescente impegno al fine di migliorarsi. Essendo il numero di ore esiguo (tre ore di matematica settimanali) sono state operate delle scelte: i teoremi sono stati esposti senza dimostrazione e si è dedicato più tempo agli esercizi di applicazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla preparazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali da parte di tutte le studentesse ed in alcuni casi andando ben oltre gli obiettivi minimi richiesti.

OBIETTIVI GENERALI

- Conseguire sufficiente autonomia nell'assolvimento degli impegni di studio
- Partecipare criticamente e attivamente al dialogo educativo rispettando i diritti degli altri
- Affrontare il più possibile in modo autonomo situazioni problematiche, individuando ipotesi di soluzione
- Padroneggiare non solo i singoli argomenti di studio ma riuscire ad utilizzarli in modo efficace al fine di produrre un grafico qualitativo di una funzione e collegare fra loro i diversi aspetti oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I vari argomenti sono stati affrontati in classe partendo, il più possibile, da situazioni didattiche che favorissero l'insorgere di problemi matematizzabili. Nell'ambito del rapporto didattico è importante che gli studenti siano coinvolti in modo responsabile nel processo di apprendimento, si abituino a fare esempi, siano stimolati a mettere in relazione quello che si sta facendo con argomenti già affrontati, invitati, se possibile, a procedere da soli. La lezione frontale, quindi, è stata affiancata dalla lezione partecipata e per quanto possibile individualizzata.

Per favorire l'abitudine alla precisione di linguaggio e l'acquisizione delle capacità di ragionamento e di un corretto modo di studio, si è curata la lettura del libro di testo, il riconoscimento delle idee chiave di un discorso e della struttura gerarchica di un pensiero, la costruzione di sintesi mediante schemi concettuali. Per favorire gli apprendimenti scolastici degli alunni con diagnosi BES, ho consentito l'uso della calcolatrice, delle tabelle delle unità di misura, delle mappe concettuali (preventivamente concordate con l'insegnante). Ho organizzato interrogazioni programmate, e, nel caso di prove scritte, ho concesso più tempo per svolgerle (nei limiti del possibile) e/o ho ridotto il numero di esercizi. In ogni caso ho fatto riferimento a quanto specificato nel PEI o nel PDP per il singolo caso.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte o orali a conclusione di ogni singola unità didattica, per fornire agli studenti strumenti di monitoraggio dei livelli di apprendimento e di autovalutazione. Sono state inoltre effettuate simulazioni di prove INVALSI.

Genova, 15/05/2023

Programma

CONTENUTI TRATTATI

PERCORSO DIDATTICO

Descrizione delle **unità didattiche di apprendimento** del percorso didattico

1. Le funzioni di una variabile (Ripasso ed integrazione).
2. I limiti delle funzioni.
3. La continuità di una funzione.
4. La derivata di una funzione.

UDA 1	LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (RIPASSO ED INTEGRAZIONE)
Prerequisiti	Retta orientata, piano cartesiano, equazioni e disequazioni, sistemi.
Contenuti	Che cosa sono le funzioni e la loro classificazione. Intervalli ed intorni. La ricerca del campo di esistenza di una funzione. Gli zeri di una funzione. Studio del segno di una funzione. Grafici delle funzioni elementari: retta, parabola, esponenziale, logaritmica. Ricerca del grafico probabile delle funzioni razionali intere e fratte.
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	Definire e rappresentare intervalli e intorni Conoscere i grafici delle funzioni elementari Determinare il dominio di una funzione Calcolare il segno di semplici funzioni polinomiali o razionali fratte Dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico

UDA 2	I LIMITI DELLE FUNZIONI
Competenze in ingresso	Intervalli, disequazioni, funzioni.
Contenuti	Il concetto intuitivo di limite. Le operazioni con i limiti.
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	Comprendere e applicare la definizione intuitiva di limite. Calcolare limiti elementari e nel caso di forme di indeterminazione $0/0$, infinito/infinito e infinito-infinito per funzioni razionali Dedurre i limiti e asintoti di una funzione dal suo grafico e saperli calcolare. Riconoscere eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale fratta

UDA 3	LA CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE
-------	--------------------------------

Competenze in ingresso	Intervalli, scomposizione di un polinomio, disequazioni, funzioni.
Contenuti	Le funzioni continue. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate: $\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}$; Gli asintoti di una funzione: orizzontale, verticale e obliquo.
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	Conoscere la definizione di funzione continua Saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione dal grafico della funzione

UDA 4	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE
Competenze in ingresso	Equazione di una retta, coefficiente angolare di una retta, equazione di una parabola, equazioni, disequazioni, sistemi, limiti.
Contenuti	Il rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico. La derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari. Continuità e derivabilità. Il calcolo delle derivate. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale Flessi a tangente obliqua. Studio del grafico di una funzione.
Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità	Conoscere la definizione di derivata e la sua interpretazione geometrica Conoscere le derivate delle funzioni elementari Conoscere le principali regole di derivazione ed applicarle in semplici casi Conoscere la relazione tra segno della derivata e crescita della funzione; Calcolare massimi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale in semplici casi Conoscere la relazione fra derivata seconda e concavità di una funzione Calcolare flessi a tangente obliqua Disegnare il grafico di semplici funzioni razionali a partire dall'equazione

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Appunti e mappe concettuali.
- Libro di testo in adozione
- Eventuali dispense in fotocopia, fornite per supportare e/o approfondire, qualora necessario, il libro di testo.

Genova, 15/05/2023

La docente
Marta Mostes

Relazione finale Terza lingua comunitaria - francese

Materia: **L. francese**

Docente: **Paola Tasso**

La classe 5 Turistico è composta di 7 studentesse, di cui una è destinataria di L.104 e beneficia del sostegno, mentre un'altra allieva ha certificazione Dsa. Per queste allieve sono state applicate nel corso dell'anno le strategie compensative e dispensative previste dalla normativa per i test scritti e orali, così come previsto nel PDP e nel PEI elaborati dal Consiglio di classe ad inizio anno. La studentessa con sostegno ha seguito la programmazione della classe ad obiettivi minimi.

La classe è da me ben conosciuta, poiché l'ho seguita per il triennio. Il gruppo di allievi si è considerevolmente ridotto nei tre anni, in conseguenza di abbandoni o trasferimenti ad altri corsi di studio. Le studentesse, nel complesso, hanno sempre dimostrato impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, nonostante durante il terzo anno (il primo di studio della terza lingua) la classe abbia seguito molte ore di lezione in DAD. Tutte le allieve si sono dimostrate partecipi e mediamente interessate alla disciplina e alle attività proposte dalla docente; alcune allieve durante la classe IV hanno seguito un corso extracurricolare di potenziamento nella lingua francese che ha consentito un miglioramento delle capacità espositive. Le competenze e i risultati raggiunti sono da sufficienti a buoni. I contenuti previsti dalla programmazione iniziale, concordata in sede di Dipartimento, saranno portati a termine entro la fine di maggio. I rapporti tra la classe e la docente sono stati generalmente collaborativi, improntati al rispetto delle consegne e alla correttezza.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

COMPETENZE (Obiettivi realizzati o parzialmente realizzati)

Al termine dell'anno scolastico gli allievi sanno:

- Utilizzare un lessico di base e in parte specialistico e le relative strutture linguistiche per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Usare strategie per trovare le informazioni richieste nei testi attinenti argomenti propri dell'indirizzo turistico o di civiltà, sia per la comprensione globale che per i dettagli e per rispondere a domande chiuse o aperte;
- Esprimersi in lingua orale in modo accettabile, con pronuncia adeguata, anche se con qualche errore formale.
- Hanno acquisito la microlingua relativa al turismo in modo da poter:
 - presentare una regione di interesse turistico;
 - redigere un programma di visita guidata in una città;
 - redigere un breve itinerario di viaggio in una regione o località studiata;
 - presentare una città d'arte;
 - presentare una struttura alberghiera;
 - redigere lettere a carattere professionale.

Genova, 15 maggio 2023

La docente
Paola Tasso

Programma

Grammaire.

(anche attraverso UDA o moduli) - - la mail informelle (formules d'appellation, salutations) ;

- - le comparatif (qualité, quantité, action) et les comparatifs irréguliers ;
- - Les superlatifs absolu et relatif;
- - L'entretien téléphonique professionnel (expressions et lexique);
- - le futur simple;
- - Le temps imparfait;
- - Accordo del participio passato con "avoir";
- - le conditionnel présent;
- - les pronoms possessifs;
- - adjectifs et pronoms démonstratifs;
- - Le plus-que-parfait ;
- - Participio presente et adjectif verbal ;
- - le gérondif.
- - les périodes hypothétiques (I type, II type)

Langage professionnel.

- le secteur du tourisme (brève histoire du tourisme en France);
- les entreprises touristiques (typologies);
- Tourisme traditionnel et tourisme en ligne ;
- - la lettre professionnelle (structure et expressions): demande de renseignements, réponse à la demande ;
- - demander des informations à l'hôtel (équipements et arrangements) ;
- - la réservation (par mail, par téléphone) ;
- - Présentation de un hôtel (par circulaire, dans une brochure, sur un catalogue, sur site internet).
- - Rédaction de itinéraire touristique.

Géographie touristique.

- description de la ville de Strasbourg ;
- description de la Vallée de la Loire ;
- description de la ville de Nice ;
- présentation de la région Provence-Alpes- Cote d'Azur ;
- présentation de la Vallée d'Aoste.
- présentation de la ville de Bruxelles.

Education à la citoyenneté.

- - Les étapes de la formation de l'Union Européenne. L'espace Schengen..
- - Les institutions européennes : les sièges, la composition et les élections.

ABILITA': Al termine dell'anno scolastico gli allievi sanno:

- sostenere una breve conversazione relativa alle proprie esperienze personali o scolastiche;

- leggere e comprendere testi attinenti argomenti propri dell'indirizzo turistico;
- esporre in forma orale in modo sintetico gli argomenti del programma;
- utilizzare la lingua per i vari scopi comunicativi e per interagire in ambito e contesto professionali.

METODOLOGIE: - Lezione frontale e partecipata.

- Lavoro di correzione in classe dei compiti a casa e delle verifiche.
- Continua revisione delle strutture linguistiche attraverso le correzioni degli errori frequenti nei compiti scritti.
- Continua revisione degli argomenti spiegati, anche mediante mappe concettuali e schemi.
- Riepilogo di ogni lezione tramite brevi sintesi e domande.
- Interrogazioni brevi e lunghe.

- E' stata utilizzata la didattica a distanza in modalità asincrona (condivisione di materiale, schede e documenti su piattaforma Google).

CRITERI DI VALUTAZIONE: E' stata usata tutta la gamma dei voti, come previsto nella griglia di valutazione delle Lingue Straniere pubblicata nel PTOF.

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza formale, della pronuncia, dell'adeguatezza del messaggio alla situazione di comunicazione e della proprietà del lessico usato.

Alla valutazione hanno contribuito non solo i voti riportati nelle prove scritte e orali, ma anche l'atteggiamento degli alunni, il comportamento partecipe durante le lezioni e le attività proposte, l'interesse dimostrato per la disciplina, gli eventuali progressi o peggioramenti rispetto al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI /

STRUMENTI ADOTTATI: Testi in adozione: France Vlog en poche, di Cignatta, Peterlongo Lang edizioni.

Objectif Tourisme, di Parodi – Vallacco, Juvenilia scuola

Per il linguaggio settoriale e la civiltà il testo in adozione è stato integrato da fotocopie, mappe concettuali, materiale audio e video tratto da siti Internet e utilizzato su LIM.

Genova, 15 maggio 2023

La docente
Paola Tasso

Relazione finale Italiano

Materia: **Italiano**

Docente: **Raffaella Conte**

TESTO: AA.VV., *La mia letteratura III*, MONDADORI

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il gruppo classe è formato da 7 studentesse: cinque di origine straniera (di cui due non italofone), una con Ig. 104 e una con B.E.S. La classe, che conosco dallo scorso anno, risulta alquanto eterogenea al suo interno ma, nel complesso appare ben scolarizzata, attenta, studiosa e desiderosa di apprendere. Nel corso dei due anni, si è mostrata sempre meno passiva e diffidente, riuscendo ad aprirsi maggiormente al dialogo educativo.

Per quel che riguarda l'impegno, la partecipazione e l'interesse nei confronti della disciplina, tutte le studentesse hanno mostrato, soprattutto nell'ultimo anno, un impegno soddisfacente e un atteggiamento collaborativo evidenziando curiosità e desiderio di apprendere i contenuti disciplinari e riuscendo ad ottenere, in alcuni casi, ottimi risultati. La partecipazione e il rendimento sono migliorati nel corso dell'anno grazie ad un sempre maggiore impegno da parte delle studentesse e ad un lavoro di supporto, recupero e semplificazione dei contenuti disciplinari che ha permesso ad alcune di ridurre le lacune esistenti.

Il comportamento è stato sempre estremamente corretto, maturo e responsabile.

Il programma è stato svolto regolarmente.

2. RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la classe ha mostrato un impegno e un interesse soddisfacenti riuscendo a conseguire risultati nel complesso buoni.

Per la valutazione sono state utilizzate prove scritte di diverse tipologie, e verifiche orali.

3. METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sulla lettura dei testi. Sono stati forniti in alcuni casi appunti semplificati e mappe concettuali.

E' stato dato spazio alla discussione in classe.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Genova, 15 maggio 2023

La docente Raffaella Conte

Programma

Testo in uso: AA.VV., *La mia letteratura*, vol.III, SIGNORELLI

1. Modulo storico-letterario
NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO

2. Modulo ritratto di un autore
GIOVANNI VERGA
La vita, le opere, la poetica.
Lettura e analisi di:
 - da Vita dei campi, Rosso Malpelo
 - da I Malavoglia, Prefazione
La famiglia Malavoglia
L'addio di 'Ntoni
 - da Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo

3. Modulo storico-letterario
CENNI SUL DECADENTISMO ITALIANO.

4. Modulo ritratto di un autore
GIOVANNI PASCOLI
La vita, le opere, la poetica.
Lettura e analisi di:
 - da Myricae, Lavandare
X agosto
 - da Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno.
 - da Primi poemetti, Italy (scelta di versi)
 - da Prose, La Grande Proletaria si è mossa

5. Modulo ritratto di un autore
GABRIELE D'ANNUNZIO
La vita, le opere, la poetica.
Lettura e analisi di:
 - da Il piacere, Conclusione

 - da Alcione, La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

6. Modulo storico-letterario
L'ETA' DELLE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO ITALIANO
Lettura e analisi di:
 - FILIPPO TOMMASO MARINETTI, Manifesto della letteratura futurista

7. Modulo tematico
INTELLETTUALI DI FRONTE ALLA GRANDE GUERRA

FILIPPO TOMMASO MARINETTI
Lettura e analisi di:
 - Manifesto del Futurismo
 - Come si seducono le donne, *Donne, preferite i gloriosi mutilati!*

GABRIELE D'ANNUNZIO
Lettura e analisi di:
 - Discorso di Quarto

GIUSEPPE UNGARETTI

Lettura e analisi di:

- da L'allegria, Veglia
Fratelli
San Martino del Carso
Soldati

8. Modulo tematico
A CONFRONTO CON LA FIGURA DEL PADRE

ITALO SVEVO

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da La coscienza di Zeno, Lo schiaffo del padre.
La profezia di un'apocalisse cosmica.

FRANZ KAFKA

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- Lettera al padre (brani)
- La metamorfosi (brani)

9. Modulo ritratto di un autore

GEORGE ORWELL

La vita, le opere, la poetica

Lecture e analisi di:

- La fattoria degli animali (brani)
- 1984 (brani)

10. Modulo ritratto di un autore

LUIGI PIRANDELLO

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da L'umorismo, La vecchia imbellettata.
- da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato.
- da Sei personaggi in cerca d'autore, L'ingresso in scena dei sei personaggi

Lettura e analisi di brani scelti da

Il fu Mattia Pascal.

11. Modulo ritratto di un

12. autore

EUGENIO MONTALE

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi di:

- da Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto.
Non chiederci la parola.
Spesso il male di vivere.
- Da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

12. Modulo tematico

PRIMO LEVI E LA MEMORIA DEL GENOCIDIO

Lettura e analisi di:

Se questo è un uomo (brani)

La docente Raffaella Conte

Relazione finale storia

Materia: **Storia**

Docente: **Raffaella Conte**

Testo: *GENTILE, RONGA, Guida allo studio della storia, LA SCUOLA*

1. OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La maggior parte delle studentesse si è mostrata generalmente abbastanza interessata alla disciplina partecipando attivamente alle lezioni. Alcune hanno addirittura evidenziato discrete capacità critiche, curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari.

Il programma è stato pertanto svolto regolarmente.

2. RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la classe ha mostrato un impegno adeguato e un vivo interesse, riuscendo a conseguire risultati nel complesso soddisfacenti. Per la valutazione sono state utilizzate prove semi-strutturate e verifiche orali.

3. METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sul coinvolgimento degli studenti attraverso lezioni dialogate. Sono stati inoltre utilizzati sussidi audiovisivi.

Oltre al libro di testo, sono state fornite mappe concettuali e dispense semplificate sulla base delle lezioni svolte in classe.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Genova, 15 maggio 2023

La docente
Raffaella Conte

Programma

Testo utilizzato

GENTILE - RONGA, *Guida allo studio della storia*, VOL. 5, La scuola

1. L'ITALIA GIOLITTIANA
 - Sviluppo industriale e politica sociale.
 - Politica interna di Giolitti.
 - Politica estera di Giolitti
 - La guerra di Libia.

2. LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO.
 - Conflitti e nuovi sistemi di alleanze.

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918) e LA RIVOLUZIONE RUSSA.
 - Guerra di movimento e guerra di posizione.
 - Il coinvolgimento dell'Italia nel conflitto
 - Il 1917 anno cruciale.
 - La rivoluzione russa.
 - La fine del conflitto e i trattati di pace.

4. L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA GRANDE GUERRA.

5. IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA.
 - Il biennio rosso.
 - Le basi sociali del fascismo e la sua ascesa al potere.

6. GLI U.S.A. NEL PRIMO DOPOGUERRA.
 - Proibizionismo e boom economico.
 - La crisi del 1929,
 - Roosevelt e il New Deal.

7. L'ETA' DEI TOTALITARISMI.
 - Il fascismo: ascesa, consolidamento e organizzazione del regime.
 - La Russia da Lenin a Stalin.
 - Ascesa, affermazione e organizzazione del nazismo in Germania.

8. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA.

9. L'EUROPA VERSO LA GUERRA,
 - Il riarmo e l'espansione della Germania nazista.

10. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.
 - Il 1939: La spartizione della Polonia.

- Il 1940: La “guerra lampo” della Germania.
La battaglia d’Inghilterra.
L’intervento italiano in guerra.
Il conflitto nel Mediterraneo e in Africa.
- Il 1941: L’offensiva italo- tedesca.
L’attacco giapponese a Pearl Harbour e l’intervento in guerra degli Stati Uniti.
- Il 1942: La guerra in Oriente e la sconfitta italo-tedesca di El Alamein
- Il 1943: La conferenza di Casablanca e l’apertura del fronte italiano.
L’assedio di Stalingrado e la ritirata di Russia.
Il 25 luglio e il crollo del regime fascista.
L’armistizio dell’8 settembre.
La repubblica di Salò.
La conferenza di Teheran: l’apertura di un nuovo fronte in Europa
- Il 1944: Lo sbarco in Normandia e la guerra in Europa.
La Resistenza.
- Il 1945: La conferenza di Yalta: la pianificazione del dopoguerra.
La caduta di Berlino, la resa tedesca e la fine della guerra in Europa.
La guerra nel Pacifico.
La conferenza di Potsdam: una prova di forza.
Le bombe atomiche sul Giappone.
Situazione mondiale alla fine del conflitto.

11.RIFLESSIONE SUL GENOCIDIO

- L’antisemitismo in Germania e l’olocausto degli ebrei in Europa (1933 - 1945)

Visione dei film - *Schindler’s List*

12.IL SECONDO DOPOGUERRA

- La ricostruzione e la Guerra fredda: Berlino città simbolo.
- L’Italia nel secondo dopoguerra: Il Referendum del 2 giugno 1946, l’Assemblea costituente e l’entrata in vigore della Costituzione.
- Il “miracolo economico” italiano e l’emigrazione interna.

13.GLI ANNI OTTANTA

- La vita prima del web.

La docente
Raffaella Conte

Relazione finale scienze motorie

Materia: **scienze motorie**

Docente: **Vincenza Nicolaci**

PRESENTAZIONE

La classe, che ho seguito soltanto quest'a.s., ha dimostrato, per tutto il periodo, un costante interesse per la disciplina. L'impegno e la partecipazione sono stati sempre regolari ed il dialogo vivo. Il livello di attenzione e di apprendimento hanno raggiunto un grado ottimo per tutte le allieve. Inoltre, è stata espressa una sufficiente coesione di gruppo ed un rispetto delle regole costante, così come la presenza alle lezioni. Nelle attività di squadra la classe ha evidenziato buone capacità organizzative e di autonomia di gioco, pur limitate dal numero esiguo di studentesse (solo sette) soprattutto nelle attività che prevedevano un superiore numero di partecipanti. Nella seconda parte dell'anno la classe ha aderito al Progetto Tango, per le classi quinte, programmato dal Dipartimento di Scienze Motorie su organizzazione del Miur evidenziando forte interesse e partecipazione costante, con ottimi risultati.

L'insegnamento della Disciplina si è proposto:

Finalità

- Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitato alla sfera motoria, ma esteso all'intera area cognitiva
- Acquisire un'ottica sportiva, inserendola in una concezione di sport come abitudine di vita
- Ampliare la coscienza della corporeità
- Usare norme di comportamento adeguate, al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti
- Adottare principi igienici (e scientifici) essenziali per mantenere l'efficienza fisica

attraverso

Conoscenze

- Conoscere i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive)
- Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali
- Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive

Competenze

- Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito: essere in grado organizzare un gruppo
- Sapersi adattare a situazioni motorie differenziate
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare i nuovi, adattarsi alle nuove regole)
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace
- Saper tenere un comportamento leale e sportivo in campo e trasferirlo in una realtà esterna
- Saper socializzare e creare spirito di gruppo

Abilità

- Comprendere regole e tecniche
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie
- Teorizzare, partendo dall'esperienza, e viceversa
- Condurre con padronanza l'esperienza motoria, la sua elaborazione concettuale e viceversa

Obiettivi trasversali

- . Avere consapevolezza di sé
- . Avere capacità di autocontrollo
- . Avere capacità di critica e di autocritica
- . Saper riconoscere i propri limiti
- . Saper essere autonomi nelle scelte e nella gestione del tempo (scolastico ed extrascolastico)
- . Saper lavorare in gruppo e collaborare
- . Saper relazionarsi in modo corretto
- . Saper rispettare le regole
- . Saper affrontare le situazioni-problema
- . Saper valutare i risultati
- . Saper rispettare le strutture scolastiche e i materiali

Obiettivi specifici di apprendimento

Campo psicomotorio

- . Potenziamento delle capacità coordinative:
- . Esercizi di coordinazione/destrezza e di abilità motoria
- . Potenziamento delle capacità condizionali con attività a corpo libero (singoli ed a coppie) o con piccoli attrezzi:
 - Esercizi di allungamento muscolare
 - Esercizi di potenziamento muscolare
 - Esercizi di mobilità articolare
 - Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria

Pratica delle attività sportive

Giochi sportivi di squadra:

- . pallavolo
- . basket
- . pallamano
- . dodgeball

Campo cognitivo

Si è provveduto ad approfondire argomenti teorici per le attività svolte praticamente in palestra (conoscenza dei regolamenti dei vari sport praticati) e si è affrontato il tema della prevenzione e del benessere (concetto di salute e di corretto stile di vita nella pratica sportiva indoor ed outdoor).

METODI E MEZZI

Libro di testo: A.A.V.V. – Competenze Motorie, Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado – G. D'Anna Editore, volume unico.

Le lezioni si sono svolte in palestra con:

- . attività individuali, a coppie e di gruppo e assegnazione dei compiti,
- . osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente (dal semplice al complesso, dal facile al difficile),
- . approccio globale (limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentassero particolari difficoltà da parte di singoli o di gruppi),
- . gioco codificato e non, che, per il contenuto ludico, creasse situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le verifiche si sono svolte in itinere e per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicavano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo, il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato.

La valutazione motoria ha tenuto presente:

- . l'aspetto coordinativo e condizionale generale (per mezzo di prove che evidenziassero soprattutto il possesso di determinate abilità/controllo del movimento e di capacità fisiche)
- . l'aspetto tecnico-sportivo (attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata attività motoria o sportiva)

Per la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è ricorsi all'osservazione sistematica sui seguenti aspetti:

- . partecipazione alle attività proposte
- . interesse per le attività proposte
- . rispetto delle regole
- . collaborazione con compagni
- . autonomia
- . capacità organizzative nell'ambito delle attività proposte

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti nella Progettazione Didattica condivisa dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Genova, 15/05/2023

La docente,
Prof.ssa Vincenza Nicolaci

Relazione finale lingua inglese

Materia: **L. inglese**

Docente: **Maria Rosaria Troiani**

La classe 5TA è molto poco numerosa, composta da sole 7 studentesse rispetto agli iniziali 25 studenti, avendo perso elementi nel corso del quinquennio pur con alcune nuove immmissioni in terza. Le piccole dimensioni hanno favorito una didattica ad hoc per ognuna di loro, determinando un notevole miglioramento delle dinamiche di studio per alcune e una acquisizione di fiducia in se stesse e consapevolezza dei meccanismi di apprendimento.

Purtuttavia, permangono disomogeneità all'interno del gruppo classe, con un gruppo più solido di allieve con buone conoscenze di base e adeguata capacità di gestione linguistica, in grado di produrre interpretazioni ed elaborazioni personali dei temi svolti. Per contro, un paio di studentesse presentano ancora significative lacune maturate nel corso degli anni e mai pienamente sanate, con conseguenti difficoltà nel seguire ritmi di studio sistematici e continuativi. Vanno altresì riscontrati lunghi periodi di assenza nel caso di un paio di alunne per motivi legati a problematiche di salute, che hanno indebolito il processo di acquisizione di competenze.

Nella classe è presente un'alunna con certificazione H e una con certificazione BES.

Competenze attese al termine del 5° anno

Al termine del percorso è richiesto agli studenti di:

- comprendere e utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi in vari contesti, sia oralmente sia per iscritto, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2.2 del Quadro Europeo di Riferimento (CEFR)
 - leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varia tipologia
 - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
 - acquisire una competenza interculturale per il riconoscimento delle diversità linguistiche e culturali come opportunità di crescita umana, sociale e professionale
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
 - acquisire competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire e interpretare l'informazione
 - sviluppare pensiero critico e autonomia di apprendimento
- Nello specifico, le competenze acquisite sono le seguenti:
- saper interagire in conversazioni utilizzando lessico e competenze linguistiche necessarie

relative ad argomenti del settore informatico (descrizione di aspetti tecnici e funzionalità, discussione su tematiche inerenti al mondo della grafica, ricerca di lavoro)

- saper comprendere idee principali e specifici dettagli di testi semplici inerenti alla sfera dell'attualità, del lavoro o del settore di indirizzo
- saper utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali e le principali strutture sintattico-grammaticali e le specificità lessicali
- saper facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Un paio di allieve, che hanno profuso impegno nel corso dell'anno scolastico, hanno conseguito obiettivi corrispondenti al livello B2.2 del QCER. Un altro gruppo ha raggiunto un livello B2.1, e le restanti 3 si attestano su un livello A2-B1.

Programmazione

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

La programmazione ha previsto lo studio di funzioni comunicative con relativi ambiti lessicali, e lo studio della microlingua legata ai temi propri dell'indirizzo di studio.

Gli ambiti trattati sono stati:

- ambito 1: Natural resources for tourism
- ambito 2: Historic, cultural, and man-made resources
- ambito 3: Destination: Italy
- ambito 4: Destination: the British Isles
- ambito 5: Destination: the USA
- ambito 6: Writing and speaking folder
- ambito 7: Career paths
- ambito 8: Literature (un paio di moduli di letteratura per offrire un insight circoscritto nella cultura inglese degli inizi del Novecento)
- ambito 9: Civic education
- ambito 10: General English e attività di preparazione alla prova INVALSI

L'insegnante ha cercato di svolgere una costante attività di recupero e di sostegno all'interno delle ore curricolari tramite momenti di revisione nel corso dell'intero anno scolastico; è stato altresì attivato uno sportello nel corso del secondo quadrimestre per quanti avessero bisogno di recupero e supporto.

Metodologie

Da un punto di vista metodologico è stato seguito un approccio di tipo comunicativo, attraverso lo svolgimento di attività simulanti situazioni reali di comunicazione, senza trascurare l'espressione scritta. Le lezioni sono state articolate in: presentazione del nuovo materiale linguistico; esplorazione delle funzioni comunicative; riflessione sulle strutture grammaticali del testo e analisi delle stesse; esercizi di espansione e riutilizzo delle strutture e del lessico con tecniche di pair/group work, role playing e drammatizzazione (speaking); descrizioni (writing); presentazione di aspetti culturali riguardanti i paesi anglofoni e attinenti agli argomenti trattati; riutilizzo di quanto trattato in classe nelle attività domestiche sia guidate sia libere.

Libri di testo

Il libro di testo in adozione è stato usato in maniera sporadica, significativamente integrato da fotocopie per affrontare temi rispondenti alle esigenze degli studenti e ampliare la conoscenza dei contenuti e le competenze attinenti al profilo professionale in uscita. La programmazione è stata adattata in itinere alla complessità della situazione contingente.

Valutazione

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di prove di tipo oggettivo e soggettivo.

Le prove oggettive sono state utili per la verifica delle abilità ricettive e delle competenze settoriali, mentre le prove soggettive hanno verificato le competenze comunicative.

I principi fondamentali adottati sono stati i seguenti:

valutazione dei vari ambiti della competenza linguistica e comunicativa (conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, fluency pronuncia, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa);

valutazione dell'evoluzione personale dell'alunno, premiando i miglioramenti a prescindere dal raggiungimento del livello ottimale indicato a inizio anno; verifica come strumento utile anche agli alunni, tramite l'analisi consapevole degli errori.

Sono state svolte due verifiche sommative orali e due scritte nel primo quadrimestre e due verifiche sommative orali e tre scritte nel secondo quadrimestre.

Genova, 15 maggio 2023

L'insegnante
Maria Rosaria Troiani

Programma

Libri di testo:

S. Ashton, R. Harding, In Time for First, DeA Scuola, 2019

Montanari D., Rizzo R.A., "Travel&Tourism Expert", Pearson Longman, 2020

Natural resources for tourism

Travel destinations and climates

Mountain resources: The Valais, Switzerland

Protecting natural resources: National parks

Yellowstone National Park

Historic, cultural, and man-made resources

Past and present resources

An archaeological resource: Stonehenge

A cultural and historical resource: museums

Destination: Italy

Italy and its many faces

Nature and landscapes

Exploring the Italian Riviera

Exploring Venice: The floating city

Destination: the British Isles

Nature and landscapes

Exploring England and Wales

Exploring Ireland

Exploring London: the world's most cosmopolitan city

Destination: the USA

The USA in a nutshell

Exploring the national parks

Exploring New York

Writing and speaking folder

Circular letters

Describing a city

How to plan an itinerary: a step-by-step guide

Writing an itinerary

Describing a painting

Circular letter promoting an event (A balloon flight)

A themed tour in London

Career paths

The tour guide
The tourist information assistant
The destination manager
The travel blogger

Literature

Richard III: Shakespeare's play; s play and the historical background
1915-1918- The Great War
The War poets
Rupert Brooke: life and poetry. Analysis of the war sonnet "The Soldier"
Wilfred Owen: life and poetry. Analysis of the poem "Dulce et decorum est")

Utopian and dystopian worlds

George Orwell
Life and works
Animal Farm
Nineteen Eighty-Four
Propaganda and the use of language in a totalitarian society

Civic education

The Irish Question
The European Union: United in diversity
History of the EU
EU institutions: The European Parliament, the European Council, the Council of the European Union

INVALSI/grammar

reading, use of English and listening activities
past perfect simple and continuous
past perfect vs past simple and past continuous
modal verbs of certainty/probability
future in the past: was/were going to/would
causative verbs followed by the -ing form and the infinitive
the passive form
relative clauses
word formation
present and past conditional

Genova, 15 maggio 2023

L'insegnante
Maria Rosaria Troiani

Relazione finale geografia

Materia: geografia

Docente: Cecille Sillig

Percorso e obiettivi

La classe ha affrontato durante i cinque anni del ciclo scolastico diverse circostanze che hanno influito negativamente sul contesto di apprendimento e sugli obiettivi raggiunti.

In particolare, ha vissuto due anni in parziale DDI, tra cui il secondo anno (a.s. 2019/2020), che prevede l'insegnamento della geografia generale mondiale, ossia contenuti propedeutici al programma di quinta turistico.

Inoltre, nei cinque anni del percorso scolastico, la classe ha avuto quattro insegnanti di geografia, e la sottoscritta ha insegnato alla classe solo nel quinto anno. Ne derivano ovvie difficoltà sia per gli studenti che per i docenti.

In termini di conoscenze, gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, in quanto, date le lacune della maggior parte degli alunni in termini di geografia generale dei continenti extra europei, è stato necessario dedicare più tempo del previsto alla parte di programmazione dedicata alla geografia generale, a scapito della parte di geografia propriamente turistica. In particolare, per l'Asia (si veda il programma) si è trattata la geografia turistica solo di alcune macroregioni e non sono stati fatti approfondimenti su singoli paesi.

L'Oceania, non è stata trattata. In generale, gli alunni hanno conoscenze sufficienti riguardo alle tipologie di risorse turistiche che maggiormente caratterizzano le diverse macroregioni, mentre è limitata la conoscenza delle peculiarità dei singoli paesi e quella delle specifiche risorse turistiche (specificità dei singoli parchi naturali, siti archeologici, ecc.).

In termini di competenze, il livello della classe è disparato. L'elemento in cui si sono osservate le maggior carenze è la capacità a collocare geograficamente luoghi, territori e risorse turistiche studiate. Ad inizio anno gli alunni sono apparsi scarsamente sensibilizzati all'uso delle carte come strumento per lo studio della geografia. Per quanto si sia insistito su questo aspetto durante l'anno, le carenze appaiono solo parzialmente superate.

Metodi di insegnamento e comportamento della classe

L'insegnamento si è basato principalmente su lezioni frontali, con l'ausilio del libro di testo, di presentazioni power point e di supporti cartografici cartacei e digitali. Oltre a ciò, gli alunni sono stati impegnati in attività di ricerca e laboratoriale, da soli o in gruppo. Gli alunni hanno svolto ricerche individuali di approfondimenti sulle risorse turistiche di singoli paesi e sul turismo della memoria. Hanno svolto attività laboratoriale di gruppo sul tema della geografia delle risorse naturalistiche, in cui hanno acquisito competenza nell'uso di carte climatiche e bioclimatiche e dei diagrammi climatici. Sempre in un lavoro di gruppo, hanno acquisito competenze di analisi e valutazione dell'impatto territoriale del turismo, partecipando ad un lavoro interdisciplinare dedicato alla creazione di un piano di marketing territoriale e turistico del parco delle Cinque Terre.

Il comportamento della classe è particolarmente adeguato in termini disciplinari. Gli alunni sono quasi sempre attenti e prendono appunti. L'atteggiamento durante le lezioni frontali è per contro relativamente passivo. La frequenza alle lezioni è stata elevata per la maggior parte degli studenti. Gli studenti che hanno effettuato un numero elevato di assenze si sono dimostrati del tutto capaci a recuperare tramite studio individuale le lezioni perse.

Attività di recupero

I voti ottenuti nel quarto anno e nel primo quadrimestre del quinto anno non hanno portato alla necessità di attività di recupero dedicate a specifici alunni. Per contro, come è stato detto più sopra, gli alunni hanno per la maggior parte dimostrato lacune riguardo alle conoscenze propedeutiche di geografia generale dei continenti extra europei (programma del secondo anno). In tal senso, durante tutto il corso dell'anno si è cercato di superare quelle carenze dedicando ampio spazio alle parti di geografie generale previste nella programmazione.

L'insegnante
Cecile Sillig

Programma

Libro di testo: S. Bianchi, R Kohler, C. Vigolini (2019), Destinazione Mondo, De Agostini, Novara

Modulo 1: Strumenti per la geografia turistica

1.a I paesaggi turistici: analisi dei paesaggi turistici attraverso fotografie. Analisi delle componenti geografiche, naturali e antropiche e delle loro relazioni

1.b Climi e biomi: fattori climatici, distribuzione e caratteristiche di climi e biomi. Carte climatiche e bioclimatiche, climogrammi.

Modulo 2: Il turismo nel mondo

Per ogni continente ci si è soffermati su:

- caratteristiche climatiche e bioclimatiche e principali elementi fisici (fiumi, catene montuose, ecc.);
 - elementi di geografia politica, storica e culturale;
 - flussi turistici internazionali nei paesi a maggior vocazione turistica;
 - principali tipologie di turismo nelle diverse macroregioni (balneare, naturalistico, culturale, ecc.);
 - punti di forza e di debolezza dei mercati turistici;
 - principali attrazioni turistiche (elementi caratterizzanti, ad esempio parchi naturali nell’Africa meridionale, mentre non si è insistito sui dettagli e specificità delle singole attrazioni).
- Alcune macro-regioni non sono state trattate, mentre, per mancanza di tempo, l’Oceania non è stata trattata.

Solo in alcuni casi si sono fatti approfondimenti su singoli paesi

2.a L’Africa: Africa mediterranea, Africa Centrale, Africa meridionale. Approfondimenti degli alunni, con

ricerca presentata in classe, su un singolo paese (Egitto, Marocco, Senegal, Kenya, Namibia, Madagascar, Sudafrica)

2.b L’Asia: Caratteristiche principali di geografia generale dell’Asia, con approfondimenti di geografia

turistica con riferimento all’Asia meridionale e sud-orientale e all’Estremo Oriente

2.c L’America: America settentrionale, con approfondimenti sugli Stati Uniti; America centrale con approfondimenti sul Messico; America meridionale, con approfondimenti sul Perù

Modulo 3: Il turismo della memoria

In collaborazione con la docente di Storia, è stato sviluppato un piccolo modulo interdisciplinare dedicato ai

luoghi del turismo della memoria relativo alle Guerre mondiali ed altri eventi del ‘900, in territori extra-

europei. Il materiale è stato elaborato dagli studenti (un luogo per alunno, poi condiviso con la classe) che

hanno evidenziato: collocazione geografica degli eventi considerati, eventi storici di riferimento, luoghi e

strutture dedicate al turismo della memoria, altre attrazioni turistiche nel paese di riferimento. I luoghi e

eventi storici considerati sono: Campagna di Gallipoli 1915-1916, Turchia; Campagna del Nord Africa 1940-

1943; Pearl Harbour 1942, Hawaii; Bombardamenti su Darwin 1942, Australia; Campi di prigionia di

Kanchanaburi, seconda guerra mondiale, Thailandia; Bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, 1945,

Giappone; Phnom Penh e regime dei Kmer Rossi, Cambogia

Anche se al di fuori della programmazione del quinto anno, si è partecipato ad un lavoro interdisciplinare

(discipline turistiche ed aziendali, francese, geografia turistica), di tipo laboratoriale e con uscita sul campo, dedicato alla creazione di un piano di marketing turistico per le Cinque Terre.

Nell’ambito di geografia turistica, le Cinque Terre sono state approcciate sotto il profilo dell’importanza della collocazione geografica nel loro sviluppo urbanistico e turistico, delle loro caratteristiche naturalistiche, del paesaggio antropizzato, dell’evoluzione del turismo e dei suoi impatti dal secondo dopoguerra ad oggi.

Genova, 15 maggio 2023

L’insegnante
Cecile Sillig

Relazione discipline turistiche aziendali

Materia: **discipline turistiche aziendali**

Docente: **Emanuela Calcagno**

IL PERCORSO E GLI OBIETTIVI

La classe, che seguo dalla prima, ha realizzato un discreto percorso di apprendimento.

La situazione di emergenza ha inciso notevolmente sulla possibilità di acquisire completa autonomia nello studio e ha determinato la necessità di adeguare la didattica alla lezione on line, usando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, in particolare classroom.

La situazione causata dalla pandemia ha, in compenso, fatto emergere in alcune alunne una buona dose di responsabilità, che si è quasi sempre tradotta in consegne puntuali e interattive con il docente.

Ciò ha permesso di compensare in parte la lezione in presenza, permanendo però in alcuni casi le difficoltà emerse durante la pandemia, soprattutto nelle parti più tecniche e matematiche.

La motivazione è stata a volte discontinua, così come l'impegno e la frequenza.

Sempre adeguata invece la partecipazione al dialogo educativo e la collaborazione soprattutto negli anni della pandemia

Nonostante l'emergenza e proprio per valutare meglio il percorso delle alunne e la loro capacità di acquisire competenze, si sono proposti e realizzati svariati progetti in modalità simulimpresa, a valere anche come PCTO nella terza e nella quinta classe.

La meridiana di Erasmo il primo anno, un progetto di accoglienza degli studenti residenti fuori Genova Genovagando il secondo e il terzo anno, un progetto di turismo sostenibile per valorizzare luoghi meno turistici di Genova e della Liguria. Turista per gioco il quarto anno, un progetto di educazione civica, volto ad esaminare il gioco d'azzardo, sia nei suoi aspetti negativi che come possibilità di valorizzazione dei territori che possono contare su una tradizione di casinò risalente alla bella époque.

Diventa PC(t)O, nella classe quinta, un progetto per acquisire competenze di base nel settore degli eventi, approfondendo anche la conoscenza del territorio e delle sue dimore storiche.

Overtourism: 5 terre borghi da cartolina? un'attività pluridisciplinare di analisi del territorio e proposte per ridurre il "turboturismo".

Nel corso del quinquennio si sono sviluppate abilità trasversali quali analisi del testo, elaborazione di presentazioni e report, capacità di collegamento e di pensiero critico, capacità organizzative e progettuali e valutazione delle scelte.

Parte delle alunne ha acquisito autonoma capacità operativa, mentre alcune sono in grado di applicare i principi e le tecniche solo se opportunamente guidate.

Per quanto riguarda la programmazione dei viaggi, la redazione di business plan, l'analisi dei costi, la redazione di budget, lo studio di piani di marketing, buona parte della classe sa muoversi con sufficiente autonomia, grazie anche al supporto informatico ampiamente utilizzato per quest'obiettivo, divenuto quasi esclusivo durante la DAD.

Permangono incertezze nella redazione di relazioni scritte, mentre nell'esposizione orale si sono create occasioni per la restituzione in pubblico dei progetti di cui sopra, a volte con ottimi risultati.

Nel complesso, gli argomenti sono stati trattati con un certo grado di approfondimento e di collegamento con l'attualità.

METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale si è alternata a momenti interattivi di discussione, di confronto e di ricerca, operando collegamenti e confronti sia con altre discipline, sia con l'attualità. La parte applicativa è stata svolta in prevalenza con esercitazioni, compiti di realtà e problem solving. Sono stati utilizzati il libro di testo, i quotidiani, i pacchetti applicativi, Internet, slide e schemi forniti dal docente.

Le competenze sono state verificate tramite prove scritte con dati vincolanti e a scelta, creazione di supporti operativi per preventivi e analisi dei costi, produzione di relazioni ed esposizione di progetti, descrizione delle risorse dei territori oggetto di programmazione da parte dei TO

Sono state effettuate frequenti verifiche per ogni modulo, con l'obiettivo di monitorare il metodo di studio, la puntualità, la capacità organizzativa e la costanza nell'applicazione. In alcuni casi si è preferito recuperare prove insoddisfacenti con attività di autocorrezione per meglio valutare il percorso di apprendimento.

I criteri di valutazione hanno privilegiato l'impegno, la partecipazione, l'iniziativa, l'autonomia ed il progresso, la motivazione e la collaborazione reciproca.

Genova, 10/5/2023

La docente Emanuela Calcagno

Programma

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

la gestione strategica

- analisi dell'ambiente
- le matrici delle strategie
- gli indicatori di performance

IL BUSINESS PLAN

- l'executive summary e la business idea
- l'analisi SWOT
- l'analisi tecnica
- il piano di marketing
- l'analisi finanziaria ed economica

LA CONTABILITA' DEI COSTI

- i costi fissi e variabili
- i costi diretti e indiretti e i riparti
- il costo totale e il costo unitario
- i centri di costo
- le configurazioni di costo: il direct cost e il full cost
- il BEP

IL BUDGET

Funzioni ed elaborazione

Il budget dei TO

Il budget delle strutture ricettive: camere e F&B

LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI

- Il marketing mix del viaggio
- il catalogo
- Incoming italiano: programmazione di viaggi a domanda e di viaggi da catalogo

GLI EVENTI

- le figure professionali
- pianificazione di un evento
- il budget di un evento

IL MARKETING TERRITORIALE

- gestione e promozione sostenibile del territorio da parte della PA
- la destinazione turistica
- attrattività e analisi SWOT, il benchmarking territoriale
- il piano di marketing territoriale: sviluppo del territorio e incentivi al turismo sostenibile
- gli eventi pubblici

LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA

- La comunicazione interna ed esterna
- il piano di comunicazione
- la comunicazione con il cliente
- il punto vendita
- la comunicazione digitale e lo storytelling
- il comunicato stampa, la brochure e lo spot

Genova, 15 maggio 2023

L'insegnante

Relazione finale diritto e legislazione turistica

Materia: **diritto e legislazione turistica**

Docente: **Raffaella Massimo**

La classe, costituita da 7 studentesse, di cui 2 casi BES, ha mostrato un certo miglioramento generale nel metodo di studio. Le allieve, educate e comunque collaborative, hanno manifestato un impegno apprezzabile, tale da consentire loro complessivamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il carattere riservato di alcune e una certa ritrosia hanno contribuito ad una partecipazione non sempre attiva mettendo in evidenza un profilo molto più "scolastico" e diligente.

Permangono in pochi casi alcune difficoltà di analisi e sintesi nell'approccio degli argomenti, così come qualche fragilità nella rielaborazione personale e nelle capacità espositive.

Il profitto medio si attesta su un livello globalmente soddisfacente.

Testo

L. Bobbio, L. Delogu, E. Gliozzi, L. Olivero

"Diritto e legislazione turistica" - 5° anno - Ed Scuola & Azienda

La Costituzione della Repubblica

Obiettivi realizzati (nel complesso)

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti a livello costituzionale ed europeo, a tutela della persona e della collettività.

Accedere alle principali fonti della normativa costituzionale ed europea in tema di turismo.

Saper fare confronti tra istituti giuridici esaminati, in base alle norme consultate.

Saper interpretare semplici documenti e collocarli nell'ambito giuridico-economico di appartenenza.

Utilizzare un minimo linguaggio tecnico-giuridico.

Metodologie

Lezione frontale;

lezione guidata;

problem solving;

lavori di gruppo ed esposizione degli stessi

Strumenti

Libro di testo

slides, schemi e altro materiale fornito dalla docente e caricato su classroom

Verifica e valutazione

Verifiche formative (V/F e domande a risposta aperta, esercitazioni, sintesi orali)

Verifiche sommative (test a risposta multipla, questionari, esposizioni orali, lavori di gruppo con esposizione dei singoli)

Attività di recupero

Sintesi a inizio lezione; domande per rilevare il livello di apprendimento;

Esercizi e questionari, corretti successivamente, relativi ad un argomento specifico.

Assegnazione di compiti specifici

Genova, 15 maggio 2023

L'insegnante
Raffaella Massimo

Programma

. LO STATO

- Stato e società civile
- Le forme di Stato (evoluzione storica e caratteri fondamentali) e i limiti alla sovranità
- Le principali forme di Governo: differenze essenziali

. LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA

- Stato liberale e Stato fascista (caratteri essenziali)
- Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente
- Esame della struttura fondamentale della carta costituzionale
- Caratteri della Costituzione e confronto con Statuto Albertino (caratteri)

Principi Fondamentali: lettura e commento (artt. 2-3-4-7-8-10-11)

- La libertà personale (lettura e commento art. 13 Cost. – riserva di legge e di giurisdizione)
- La libertà di riunione e di associazione (collegamento con artt. 39 e 49 Cost. – pluralismo)
- La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21)
- I Diritti Sociali: famiglia, salute e scuola
- I rapporti economici (particolare riferimento artt. 36 - 38 – 39 – 41)
- Il principio di democrazia (elementi) e le altre forme di partecipazione democratica (art..1)

. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il Parlamento: formazione e funzioni; iter legis ordinario e costituzionale (esame artt. Cost)
- Il Governo: formazione e funzioni degli organi costitutivi; potere normativo e regolamentare;
- Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni; rapporti con gli altri organi costituzionali
- La Corte Costituzionale: formazione e funzioni; il controllo di legittimità costituzionale;
- La Magistratura: principi generali sulla funzione giurisdizionale (indipendenza ed autonomia); organizzazione (ordinaria e speciale); il CSM (funzioni); cenni generali all'attività processuale;

. LE AUTONOMIE LOCALI

Riconoscimento costituzionale delle autonomie locali (art. 5 Cost.)

- Attuazione delle Regioni e le modifiche costituzionali del 2001 (artt 114 – 117 – 118 - 119 Cost)
- Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale: funzioni; i tre livelli della competenza legislativa (cenni generali); il principio di sussidiarietà
- Cenni generali sugli organi degli enti territoriali (comuni e regioni)
- Linee fondamentali sull'organizzazione della P.A. (livello centrale e locale)

. L'AMBIENTE, I BENI CULTURALI E IL TURISMO

- La Costituzione e la tutela dell'ambiente e dei beni culturali
- La legislazione in tema di beni culturali – rapporti tra pubblico e privato; UNESCO;
- Linee fondamentali sulle politiche U.E. per il turismo: fondi europei

. LA TUTELA DEL CONSUMATORE, DEL VIAGGIATORE E DEL TURISTA

- Le fonti del diritto dei consumatori: soggetti, principi generali, clausole vessatorie, sicurezza e responsabilità per danni (in generale)
- La responsabilità per "vacanza rovinata"

Genova, 15 maggio 2023

L'insegnante
Raffaella Massimo

Relazione finale di lingua spagnola

Materia: **lingua spagnola**

Docente: **Federica Bianchi**

La classe è composta da 7 alunne di cui una con certificazione 104 e una con certificazione Bes.

Un'alunna è di recente immigrazione dall'America del Sud.

Essendo loro insegnante dalla prima posso affermare di aver instaurato un ottimo rapporto e di essere soddisfatta del loro rendimento, nonostante i due anni di pandemia che hanno sicuramente influito sulla loro crescita e i problemi di salute che hanno colpito due di esse.

Il gruppo classe, studia in modo adeguato, è disposta al dialogo didattico ed educativo, ha dimostrato interesse per la disciplina e per i contenuti esposti, si è resa autonoma nello studio e approfondimento personale a casa. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello buono sia nell'acquisizione del lessico e della microlingua, così come nei contenuti.

CONOSCENZE:

Conoscenza della Storia della Spagna dal Diciannovesimo Secolo ai primi del '900.

Conoscenza di testi Letterari: Federico García Lorca.

Capacità di leggere articoli di analisi turistica tratti dal País e relativa capacità di riassumere e dare la propria opinione sulla realtà proposta. Utilizzo approfondito del codice turistico sia per leggere e comprendere un testo di tipo turistico con le relative informazioni storiche, artistiche e geografiche del luogo. Capacità di creare un percorso turistico che corrisponda a una determinata tipologia di turismo/turista.

La Spagna, le mete turistiche più famose. I lavori legati al mondo del turismo.

Conoscenza della Geografia generale della Spagna.

COMPETENZE:

Comprensione orale: saper comprendere globalmente un messaggio orale e saper cogliere il messaggio comunicativo.

Comprensione scritta: saper comprendere globalmente e dettagliatamente un testo di media difficoltà e di diversa tipologia.

Comprendere testi integrali in lingua spagnola

Produzione orale: saper riportare in modo sintetico e comprensibile il contenuto delle varie tipologie testuali pur in presenza di qualche errore sia grammaticale che lessicale non grave.

Produzione scritta: saper produrre un testo il cui contenuto, pur semplice risulta coerente e chiaro, nonostante la presenza di incertezze lessicali, ortografiche e formali.

CAPACITÀ: La classe, guidata dall'insegnante, è in grado di cogliere differenze ed analogie fra la propria realtà e quella straniera; sa operare alcuni collegamenti interdisciplinari; è in grado di utilizzare in modo sufficiente la seconda lingua come strumento di comunicazione; inoltre è in grado di usare la microlingua turistica in modo autonomo specifico e creativo, sa analizzare diverse tipologie testuali; sa operare una lettura estensiva ed intensiva di testi specifici in modo adeguato. VALUTAZIONE: Sono state proposte diverse modalità prove di lettura e comprensione, produzioni scritte libere e guidate, test a risposta aperta, costruzione di itinerari in Spagna

METODOLOGIE: Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno ed integrazione. Attività laboratoriali.

VERIFICHE: nel corso dell'anno si sono svolte due verifiche scritte e due orali ogni quadrimestre.

Programma

Materia: lingua spagnola

Insegnante: Federica Bianchi

Libri di testo:

Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos " *Todo el mundo habla español* "(compacto)

Laura Pierozzi ¡ *Buen viaje!* , curso de español para el turismo

"Buen viaje"

UNIDAD 6

Los medio de transporte
Comprar y vender billetes
En el aeropuerto
La estación de trenes y de autobuses
El ferry
Viajar por España

UNIDAD 7

¡Atrápalo!, viajes y actividades
Relación cliente y agencia de viajes
Relación agencia de viajes hotel
El turismo en España
La organización turística

UNIDAD 8

Los derechos del viajero
Reclamaciones
Reaccionar a una reclamación
Responder por escrito a una reclamación
Organización mundial del turismo
Reclamaciones

UNIDAD 9

Un recorrido por la ciudad
Los monumentos
Presentar una ciudad o un pueblo
Organizar un recorrido
Los profesionales del turismo:
La figura del guía turístico

Parte grammaticale

Congiuntivo presente regolare e irregolare
Usi del congiuntivo spagnolo
Contrasto tra congiuntivo e indicativo
Usi dissimmetrici del congiuntivo spagnolo rispetto all'italiano
Imperfetto del congiuntivo
Le Subordinate relative e finali
El neutro
Le Subordinate condizionali con Si
Altre subordinate condizionali
Uso del futuro e del condizionale
Lo stile diretto
La voce passiva

Storia-cultura-geografia

Territori dell'America del sud
"Las sinsonbrero" (visione documentario)
Il disastro del '98;
La seconda repubblica
La guerra civile spagnola
La transizione
Le avanguardie in Europa e in Spagna
La generazione del '27
Federico García Lorca, lettura poesia "La cogida y la muerte"
Gerda Taro: la prima fotografa di guerra
Visione del film *"Terra e Libertá"*

Genova, 15 maggio 2023

L'insegnante

